Fondazione Prada

CINEMA

MAGGIO 2023

Milano

CINEMA
MAGGIO 2023

Il Cinema di Fondazione Prada indaga la produzione del presente e del passato nella sua complessa varietà. Diverse linee di programmazione s'intrecciano per formare il calendario mensile di proiezioni e incontri concepito da Paolo Moretti come un festival permanente e in continua trasformazione.

"Soggettiva" indaga in profondità il lavoro di un autore contemporaneo. La protagonista di questo mese è la regista inglese Joanna Hogg, che sabato 13 maggio presenta il suo ultimo film *The Eternal Daughter* in un incontro aperto al pubblico.

"Supernova", il focus dedicato ai talenti emergenti del cinema contemporaneo, ritorna con una proiezione supplementare de *Il frutto della tarda estate*, la prima luminosa opera di finzione della regista tunisina Erige Sehiri, presentato alla Quinzaine des Réalisateurs del Festival di Cannes.

"Nocturna" esplora l'universo del cinema di genere con la complicità della rivista *Nocturno*, fondata e diretta da Manlio Gomarasca. Il regista del poliziesco *Milano trema: la polizia vuole giustizia* Sergio Martino e l'attore Luc Merenda sono al centro di una conversazione in programma venerdì 12 maggio.

"Queerelle" offre un nuovo sguardo sul cinema queer contemporaneo. Domenica 28 maggio *Broadway*, il primo lungometraggio del cineasta greco Christos Massalas, è introdotto dalla direzione del MiX Festival Internazionale di Cinema LGBTQ+ e Cultura Queer di Milano.

"Sonic" rivela le diverse connessioni esistenti tra musica e immagini in movimento. Il documentario *Ryūichi Sakamoto: Coda* di Stephen Nomura Schible, in programma questo mese, è un omaggio al musicista e compositore giapponese scomparso recentemente.

"JLG" è una retrospettiva dedicata all'opera di Jean-Luc Godard che per tutto il 2023 ripercorre l'eccezionale traiettoria sperimentale del cineasta franco-svizzero. Questo mese con, tra le altre, una proiezione del film culto *Il bandito delle 11* (*Pierrot le Fou*).

"Classici" presenta le versioni restaurate dei film che hanno segnato la storia del cinema e nutrito l'immaginario collettivo. A maggio sono proposti, tra gli altri, *Al di là del bene e del male* di Liliana Cavani, *Dillinger è morto* di Marco Ferreri e *La notte di San Lorenzo* di Paolo e Vittorio Taviani, grazie alla collaborazione con CSC – Cineteca Nazionale. E ancora *Fitzcarraldo*, uno dei visionari capolavori di Werner Herzog, *Psycho* di Alfred Hitchcock e *Akira* che ha contribuito a rendere popolare l'animazione giapponese in tutto il mondo e tuttora considerato uno dei migliori film d'animazione mai realizzati.

"Selezione" propone alcune delle più interessanti uscite internazionali della stagione cinematografica come *As Bestas – La terra della discordia* dello spagnolo Rodrigo Sorogoyen, *Suzume no Tojimari* del giapponese Makoto Shinkai, *Armageddon Time – Il tempo dell'apocalisse* dell'americano James Gray, *Le mura di Bergamo* dell'italiano Stefano Savona e *Il capofamiglia* dell'egiziano Omar El Zohairy, vincitore del premio per il miglior film alla Semaine de la Critique del Festival di Cannes e del Gran Premio della Giuria al Torino Film Festival.

The Souvenir, 2019
Photo by Simone Falso, Courtesy of A24

UNRELATED

Courtesy Visit Films

Regia di Joanna Hogg
Gran Bretagna, 2007, 100'
v.o. inglese con sottotitoli italiani
INEDITO

5 MAGGIO – 18:00

Anna, quarantenne senza figli e con un matrimonio in crisi, arriva in Toscana per trascorrere le vacanze con la famiglia di una vecchia amica di scuola, Venera. Più in sintonia con il mondo degli adolescenti che con quello degli adulti, passa le sue giornate con i figli di Venera, del marito e del cugino di lei. Nel gruppo le tensioni sessuali ribollono e Anna si convince di avere una seconda possibilità per la propria vita...

Joanna Hogg approda al grande schermo con *Unrelated*, film ambizioso e intenso che ritrae con acuta sensibilità la crisi di una donna alla ricerca della propria identità e i conflitti all'interno di un gruppo di esponenti dell'alta borghesia inglese. Nel cast un giovane Tom Hiddleston agli esordi nei panni di Oackley, figlio del cugino di Venera. Premio FIPRESCI al London Film Festival del 2007.

ARCHIPELAGO

Courtesy Park Circus – Independent

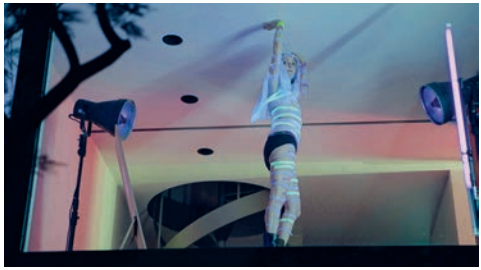
Regia di Joanna Hogg
Gran Bretagna, 2010, 114'
v.o. inglese con sottotitoli inglesi
INEDITO

7 MAGGIO – 16:00

In procinto di partire per un anno di volontariato in Africa, Edward (Tom Hiddleston) raggiunge la madre e la sorella nelle Isole Scilly, arcipelago al largo della Cornovaglia, per un'ultima vacanza tutti insieme prima della partenza. Alla riunione familiare prendono parte anche la cuoca (Amy Lloyd) e l'insegnante di pittura Christopher (Christopher Baker) che contribuiscono a portare in superficie le profonde fratture che gradualmente emergono nell'assetto familiare.

Secondo lungometraggio di Joanna Hogg, *Archipelago* è un film sottile ed enigmatico che porta in scena la parabola di una famiglia altoborghese tesa nello sforzo di tenere uniti i suoi componenti. Lo sfaldamento dei rapporti familiari, che progressivamente si manifesta sullo schermo, è accompagnato da una perfezione formale e da una ricerca raffinata della composizione dell'immagine, con evidenti riferimenti pittorici che rivelano la formazione da fotografa della regista inglese.

EXHIBITION



Courtesy Visit Films

Regia di Joanna Hogg
Gran Bretagna, 2013, 105'
v.o. inglese con sottotitoli italiani
INEDITO

12 MAGGIO – 18:00

Quando D e H, coppia di artisti performativi, decidono di lasciare la loro casa nella zona ovest di Londra per iniziare una nuova vita in campagna, danno avvio a un processo di commiato dal luogo che ha raccolto per vent'anni sogni, ricordi e affanni della loro relazione.

Presentato in concorso al Festival di Locarno del 2013, *Exhibition* è il terzo lungometraggio di Joanna Hogg. Dopo l'acuta osservazione delle dinamiche relazionali di un gruppo di persone in vacanza e dei rapporti all'interno di una famiglia alto-borghese dei primi due film, la regista si concentra in *Exhibition* sulla disamina di una coppia di artisti disfunzionali e sull'esperienza di D, la moglie, preda di un disperato bisogno di controllare il mondo intorno a lei. Nel ruolo dei protagonisti due iconici attori non professionisti: Viv Albertine, ex cantante leader del gruppo punk The Slits, e l'artista Liam Gillick, nominato nel 2002 per il Turner Prize.

THE SOUVENIR

Courtesy Park Circus – Universal

Regia di Joanna Hogg
USA, Gran Bretagna, 2019, 120'
v.o. inglese con sottotitoli italiani
INEDITO

13 MAGGIO – 15:30

Julie (Honor Swinton Byrne) è un'ambiziosa studentessa di cinema che fatica a trovare una direzione nella vita. Incontra Anthony (Tom Burke), uomo sofisticato e carismatico con cui inizia un rapporto intenso e turbolento. Con il procedere della relazione Anthony si rivela inaffidabile e non completamente onesto, con conseguenze devastanti per entrambi.

Presentato al Sundance Film Festival del 2019, dove gli è stato riconosciuto il Gran Premio della Giuria nel concorso World Cinema Dramatic e selezionato nella Berlinale dello stesso anno nella sezione Panorama, *The Souvenir* è il quarto lungometraggio di Joanna Hogg che conferma la regista come una delle voci più interessanti del panorama cinematografico contemporaneo. Ambientato nei primi anni Ottanta, il film ritrae con sguardo asciutto ed elegante *l'upper middle class* inglese attraverso le vicende tormentate dei due protagonisti. Ruolo minore ma significativo per Tilda Swinton, nei panni della madre di Julie, a cui Joanna Hogg è legata professionalmente sin dai suoi esordi.

SOGGETTIVA

THE SOUVENIR: PART II

Courtesy Park Circus – Universal

Regia di Joanna Hogg
Gran Bretagna, USA, Irlanda, 2021, 108'
v.o. inglese con sottotitoli italiani
INEDITO

13 MAGGIO – 18:00

All'indomani della fine della tormentata relazione con Anthony, Julie (Honor Swinton Byrne) inizia a prendere le distanze dal suo sentimento per l'uomo, carismatico e manipolatore, elaborando le esperienze vissute nel rapporto amoroso appena concluso e adattandole nel film che sta realizzando per la sua tesi di laurea.

Secondo capitolo del racconto largamente autobiografico di Joanna Hogg iniziato con *The Souvenir, The Souvenir: Part II* entra nuovamente nel mondo emotivo di Julie dipingendo il ritratto luminoso di una giovane filmmaker che entra nell'età adulta. Presentato alla Quinzaine des Réalisateurs del Festival di Cannes del 2021 e selezionato in più di 30 festival internazionali, il film ripropone il cast d'eccezione del primo capitolo con le straordinarie interpretazioni di Tilda Swinton e di Honor Swinton Byrne.

THE ETERNAL DAUGHTER

Photo by Sandro Kopp, Courtesy of A24

Regia di Joanna Hogg
Gran Bretagna, USA, 2022, 96'
v.o. inglese con sottotitoli italiani
INEDITO

13 MAGGIO – 20:30

Una regista di mezza età torna nell'antica dimora di famiglia insieme alla madre per stendere la sceneggiatura di un film sulla genitrice. Nella grande magione in cui l'anziana è cresciuta, diventata nel frattempo un albergo quasi vuoto avvolto dal mistero, le due donne si confrontano con il passato e con il racconto di segreti mai svelati prima.

Ultimo lungometraggio di Joanna Hogg, *The Eternal Daughter* riprende l'eleganza formale dei precedenti *Exhibition* e *The Souvenir*, riflettendo sul rapporto madre-figlia e sul confronto tra generazioni diverse in un'atmosfera sospesa ed evocativa. Tilda Swinton, impegnata nel doppio ruolo delle due protagoniste, regala una delle interpretazioni migliori e più ipnotiche della sua carriera. Presentato in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia e nella selezione ufficiale del Toronto Film Festival del 2022.

Segue una conversazione tra la regista Joanna Hogg e Paolo Moretti.

SOGGETTIVA

MILANO TREMA: LA POLIZIA VUOLE GIUSTIZIA

Courtesy Variety Distribution

Regia di Sergio Martino
Italia, 1973, 105'
v.o. italiana

12 MAGGIO – 20:00

Il commissario Giorgio Caneparo, sospeso dal servizio per i metodi poco ortodossi, decide di vendicare la morte di un collega assassinato perché sulle tracce di una temuta banda di rapinatori. Per far luce sul caso, il commissario si introduce nel mondo della criminalità e scopre un'organizzazione malavitosa infiltrata nelle alte sfere della polizia e capeggiata da un uomo che si fa chiamare Padulo.

Primo poliziottesco diretto da Sergio Martino, uno dei maggiori esponenti del cinema di genere, *Milano trema: la polizia vuole giustizia* riflette il clima di terrore delle grandi città italiane durante gli anni di piombo. Film avvincente, ricco di azione, ambientato in una Milano suggestiva e scura con un cast d'eccezione che vede Luc Merenda nei panni di Giorgio Caneparo, la bellissima Martine Brochard nel ruolo della protagonista femminile (Maria) e Richard Conte in quello del boss Padulo.

Segue una conversazione tra il regista Sergio Martino, l'attore Luc Merenda e Manlio Gomarasca, fondatore e direttore della rivista *Nocturno*.

Double bill: biglietto unico per le due proiezioni di *Nocturna*

MILANO ODIA: LA POLIZIA NON PUÒ SPARARE

Courtesy Variety Distribution

Regia di Umberto Lenzi
Italia, 1974, 100'
versione italiana

12 MAGGIO – 22:45

Il malvivente milanese Giulio Sacchi (Tomas Milian) organizza con due complici (Ray Lovelock e Gino Santercole) il rapimento di Marilù (Laura Belli), figlia del ricco imprenditore Porrino (Guido Alberti). Il commissario di polizia Walter Grandi (Henry Silva) si mette sulle tracce del bandito, tentando di impedire un massacro…

Considerato uno dei polizieschi più violenti della storia del cinema italiano, *Milano odia: la polizia non può sparare* è un film spettacolare e avvincente, idolatrato da generazioni di spettatori. Indimenticabile interpretazione di Tomas Milian, nel ruolo dello psicotico Giulio Sacchi, che porta magistralmente sullo schermo le contraddizioni di una figura debole e insicura ma allo stesso tempo folle e spietata.

Presentazione a cura di Manlio Gomarasca, fondatore e direttore della rivista *Nocturno*.

Double bill: biglietto unico per le due proiezioni di *Nocturna*

NOCTURNA

IL FRUTTO DELLA TARDA ESTATE

Courtesy Trent Film

Titolo originale *Taht alshajra (Under the Fig Trees)*
Regia di Erige Sehiri
Tunisia, Francia, Germania, Svizzera, Qatar
2022, 93'
v.o. araba con sottotitoli italiani

5 MAGGIO – 20:00

All'ombra di un frutteto nel nord-ovest della Tunisia un gruppo di ragazze e donne lavora alla raccolta dei fichi sul finire dell'estate. Durante la giornata il frutteto è teatro di confessioni, corteggiamenti e divertimenti, territorio in cui si confrontano i sogni e le speranze di una generazione giovane, più moderna e libera, con la nostalgia di una generazione anziana, più ancorata alla tradizione.

Dopo il successo del pluripremiato documentario *Railway Men*, la regista franco-tunisina Erige Sehiri approda al cinema di finzione realizzando un film luminoso che parla di amicizia, amore, conflitti generazionali e libertà. Nel microcosmo di un luogo idilliaco donne e uomini di età diverse trovano uno spazio libero, poetico e politico di azione e confronto. Presentato in anteprima mondiale alla Quinzaine des Réalisateurs del Festival di Cannes 2022, *Il frutto della tarda estate* è stato selezionato dalla Tunisia per concorrere ai Premi Oscar 2023 come Miglior Film Internazionale.

BROADWAY

© Neda Film, Blue Monday, Digital Cube

Regia di Christos Massalas
Grecia, Francia, Romania, 2022, 97'
v.o. greca con sottotitoli italiani
INEDITO

28 MAGGIO – 20:30

Nelly, una ballerina di pole dance, trova rifugio nel Broadway, un vecchio teatro abbandonato di Atene, dove vive una compagnia di borseggiatori. Entrata a far parte del gruppo, comincia a guadagnarsi da vivere con delle performance di ballo in strada. Il piano escogitato con la gang è che lei distragga il pubblico così che gli altri membri della compagnia possano rubare portafogli e oggetti preziosi.

Primo lungometraggio del cineasta greco Christos Massalas, *Broadway* è un eccentrico film noir in cui i codici del thriller, della commedia musicale e del realismo sociale si amalgamano per dare vita a un racconto giocoso ed energico che parla di libertà, anarchia, schiavitù e potere. Presentato nella sezione Big Screen del Festival internazionale di Rotterdam nel 2022 e premio del pubblico del MiX Festival Milano.

Introduzione a cura del MiX Festival Internazionale di Cinema LGBTQ+ e cultura queer di Milano.

RYŪICHI SAKAMOTO: CODA

Courtesy BIM Distribuzione

Regia di Stephen Nomura Schible
Giappone, USA, 2017, 100'
v.o. inglese e giapponese con sottotitoli italiani

20 MAGGIO – 18:15
28 MAGGIO – 16:00

Ritratto intimo del musicista, compositore e attore giapponese Ryūichi Sakamoto, artista eclettico e premio Oscar per la colonna sonora del film *L'ultimo imperatore*. Il film esplora il ritorno alla musica del compositore e accompagna lo spettatore nell'evoluzione del processo creativo e della filosofia di uno degli artisti più importanti della nostra epoca, raccogliendo le sue riflessioni più intime e ritraendolo tra impegni di lavoro e momenti di ordinaria quotidianità.

Stephen Nomura Schible realizza un elegante e potente film di documentazione sfuggendo alla narrazione agiografica ed entrando con grazia nella dimensione poetica dell'artista giapponese, recentemente scomparso dopo la sua lunga battaglia contro la malattia. Presentato fuori concorso alla Mostra del Cinema di Venezia del 2017 e selezionato al Tribeca Film Festival del 2018.

UNA STORIA AMERICANA

Courtesy Tamasa - Studiocanal

Titolo originale *Made in U.S.A.*
Regia di Jean-Luc Godard
Francia, Italia, 1966, 90'
v.o. francese con sottotitoli italiani

19 MAGGIO – 18:00

Paula Nelson (Anna Karina), giovane giornalista francese, giunge ad Atlantic City alla ricerca del suo ex fidanzato, Richard, misteriosamente scomparso. Scopre che è stato assassinato e decide di indagare. Entrata in contatto con tre uomini che in realtà la sorvegliano per evitare che scopra la verità sul suo amante, Paula comincia a sospettare che l'assassinio sia avvenuto per motivi politici.

Contemporaneamente a *Due o tre cose che so di lei*, Jean-Luc Godard realizza nel 1966 *Una storia americana*, liberamente tratto dal romanzo *The Jugger* (*Hai perso il morto, Parker!*) di Richard Stark. Un film politico e radicale del periodo pre-marxista del regista franco-svizzero che critica il consumismo e *l'American way of life* con un'estetica pop che prende ispirazione dal noir americano, ma senza rispettarne le forme e le consuete convenzioni narrative.

IL BANDITO DELLE 11

Courtesy Tamasa - StudioCanal

Titolo originale *Pierrot le Fou*
Regia di Jean-Luc Godard
Francia, Italia, 1965, 110'
v.o. francese con sottotitoli italiani

21 MAGGIO – 20:30

Ferdinand Griffon (Jean-Paul Belmondo), uomo sposato e insoddisfatto della sua vita borghese, scappa insieme a Marianne (Anna Karina), membro di una banda di criminali, con cui ha avuto una relazione cinque anni prima e che rincontra casualmente come baby-sitter di suo figlio. Dopo aver ucciso un mercante d'armi i due arrivano in Costa Azzurra e si rifugiano su una spiaggia solitaria, dove vivono per un po' di caccia e di pesca. La loro radicale incomunicabilità è però più forte del sentimento che li unisce…

Film cult degli anni Sessanta, *Il bandito delle 11* è una delle opere più importanti di Jean-Luc Godard e la summa di tutta la produzione realizzata dal regista franco-svizzero fino a quel momento. Il tema della fuga e dell'incomunicabilità della coppia trattato in film come *Fino all'ultimo respiro* e *Il disprezzo* torna in un lungometraggio che unisce al fascino del road movie i toni della commedia, del film noir e del melodramma. Straordinaria ricchezza visiva e sonora con continui riferimenti cinematografici, pittorici e letterari.

DUE O TRE COSE CHE SO DI LEI

Courtesy Tamasa - StudioCanal

Titolo originale *2 ou 3 choses que je sais d'elle*
Regia di Jean-Luc Godard
Francia, 1967, 90'
v.o. francese con sottotitoli italiani

26 MAGGIO – 20:15

Ventiquattro ore nella vita di Juliette (Marina Vlady), giovane donna sposata e madre di tre figli, che si prostituisce con il consenso del marito per non privare se stessa e la famiglia dei beni superflui e poco necessari imposti dalla società consumistica.

Ideale completamento di *Questa è la mia vita*, *Due o tre cose che so di lei* è un atto d'accusa alla superficialità dei bisogni indotti dal consumismo e alla corruzione della società contemporanea che affligge anche la Parigi della periferia, vera protagonista del film, trasfigurata e spersonalizzata dalle radicali trasformazioni urbane degli anni Sessanta. Un'opera che il regista franco-svizzero realizza nella piena maturità autoriale, affidando al montaggio di materiali molto diversi tra di loro (sequenze recitate, interviste, dialoghi presi dalla realtà) il ruolo di restituire la frammentazione artefatta della vita contemporanea.

DILLINGER È MORTO

Courtesy Archivio Fotografico Cineteca Nazionale Centro Sperimentale di Cinematografia

Regia di Marco Ferreri
Italia, 1969, 95'
versione italiana

6 MAGGIO – 18:30

Il designer Glauco (Michel Piccoli) rientra a casa dopo una giornata di lavoro. Trova la moglie (Anita Pallenberg) a letto e una cena poco invitante in sala da pranzo. Decide quindi di prepararsi un pasto succulento con l'aiuto di un libro di cucina. Mentre cerca delle spezie nella dispensa trova una pistola a tamburo arrugginita, impacchettata in un vecchio giornale che riporta la notizia dell'uccisione del gangster americano Dillinger.

Riconosciuto come uno dei capolavori di Marco Ferreri e acclamato alla sua uscita dai *Cahiers du Cinéma*, *Dillinger è morto* segna la piena maturità espressiva del regista meneghino. Con uno stile rarefatto e intriso di simbolismo, Ferreri rappresenta l'alienazione e la disumanizzazione di un mondo alla deriva attraverso la parabola di Glauco, rappresentante di una borghesia annoiata e perennemente insoddisfatta. Cast d'eccezione con uno straordinario Michel Piccoli nel ruolo del protagonista e un'irresistibile Annie Girardot nel ruolo della cameriera. Presentato in concorso al Festival di Cannes del 1969, il film ha ricevuto un Nastro d'argento nel 1970 per il miglior soggetto originale.

Presentato nella versione restaurata in 4K da CSC – Cineteca Nazionale.

CSC Cineteca Nazionale

I GUERRIERI DELLA NOTTE

Courtesy Cineteca di Bologna

Titolo originale *The Warriors*
Regia di Walter Hill
USA, 1979, 94'
v.o. inglese con sottotitoli italiani

6 MAGGIO – 20:15

New York, 1979. Cyrus (Roger Hill), leader dei Riffs, indice una tregua tra le bande giovanili che controllano la città per permettere un grande raduno nel Bronx in cui proporre un'alleanza per controllare le strade. Nonostante l'accordo di partecipare all'incontro disarmati, lo psicopatico Luther (David Patrick Kelly), a capo della gang dei Rogues, ha una pistola e uccide Cyrus durante l'incontro, accusando dell'omicidio la banda dei Warriors di Coney Island. Rimasti in otto, disarmati e senza il loro capo, i Warriors si affidano a Swan (Michael Beck) per tornare nel loro quartiere, cercando di sfuggire alla polizia e a tutte le bande che cercano vendetta.

Tratto dall'omonimo romanzo di Sol Yurick, *I guerrieri della notte* è un cult che ha appassionato generazioni di spettatori. Miscela esplosiva di generi diversi (horror, western, thriller urbano, musical), il film di Walter Hill è la folgorante rappresentazione di una metropoli divisa in tribù e del reale clima di paura che regnava all'epoca nelle strade di New York. Film che ha fatto la storia ed è divenuto fonte di ispirazione per molte pellicole successive.

AKIRA

Courtesy Dynit

Regia di Katsuhiro Ōtomo
Giappone, 1988, 124'
v.o. giapponese con sottotitoli italiani

7 MAGGIO – 18:15
14 MAGGIO – 16:00

Dopo la Terza guerra mondiale Tokyo, devastata dal conflitto, è teatro di scontri tra bande di motociclisti che seminano violenza nelle strade. Il giovane Shōtarō Kaneda (Mitsuo Iwata) è a capo di una delle gang di cui fa parte anche Tetsuo Shima (Nozomu Sasaki) che, dopo un misterioso incidente, si trova in un ospedale militare in cui viene usato come cavia per misteriosi esperimenti legati a un'entità tecnologica misteriosa chiamata Akira.

Tratto da un manga dello stesso Katsuhiro Ōtomo, *Akira* è tra i film giapponesi più importanti degli anni Ottanta. Il film ha conquistato il pubblico nipponico, rivoluzionato la percezione degli *anime* in tutto il mondo occidentale. Unanimemente considerato un capolavoro, è stato inserito da *Empire Magazine* tra i 100 migliori film in lingua straniera della storia del cinema.

Fantascienza, cyberpunk, fiaba, racconto adolescenziale di formazione si mescolano in un universo filmico fantasioso e visionario.

LA NOTTE DI SAN LORENZO

Courtesy Archivio Fotografico Cineteca Nazionale Centro Sperimentale di Cinematografia

Regia di Paolo Taviani e Vittorio Taviani
Italia, 1982, 110'
versione italiana

7 MAGGIO – 20:30

Nell'agosto del 1944 il paese di San Martino, nella campagna toscana, è nel pieno della guerra di resistenza. All'approssimarsi delle truppe alleate i nazisti, con il consenso del vescovo, ordinano alla popolazione di radunarsi nel Duomo. Alla vigilia del giorno di San Lorenzo, un gruppo di famiglie contadine guidate dal fattore Galvano (Omero Antonutti), temendo una trappola, tenta la fuga e decide di andare incontro alle truppe americane in arrivo dal sud.

Rielaborazione di un cortometraggio dal titolo *San Miniato, luglio 1944*, realizzato dai fratelli Taviani nel 1954, *La notte di San Lorenzo* è un film corale che racconta i giorni della guerra a partire da una rilettura della strage del Duomo di San Miniato del 1944 in cui persero la vita cinquantacinque persone. Scritto dai fratelli Taviani in collaborazione con Tonino Guerra, il film è accompagnato dall'avvolgente colonna sonora di Nicola Piovani.

Premio speciale della Giuria al Festival di Cannes del 1982, cinque David di Donatello per miglior film, regia, produzione, fotografia, montaggio e due Nastri d'argento per miglior regia e sceneggiatura.

Presentato nella versione restaurata in 4K da CSC – Cineteca Nazionale.

CSC Cineteca Nazionale

FITZCARRALDO

©1982 Werner Herzog Film GmbH. Tutti diritti riservati - Per gentile concessione della VIGGO Srl

Regia di Werner Herzog
Germania, 1982, 158'
v.o. tedesca e spagnola con sottotitoli italiani

14 MAGGIO – 20:30
20 MAGGIO – 20:15

Perù, inizi del Novecento. Brian Sweeny Fitzgerald, noto come Fitzcarraldo (Klaus Kinski), vuole costruire a Iquitos, nel cuore della foresta amazzonica, il più grande teatro d'opera mai esistito. Per poter riuscire nell'intento si mette a capo di una spedizione verso una zona della giungla inarrivabile così da sfruttare gli alberi della gomma che crescono rigogliosi nel territorio e finanziare il suo grande sogno.

Opera visionaria, epica, assoluta, *Fitzcarraldo* è tra i film più noti di Werner Herzog e tra i più emblematici della poetica del regista tedesco. Leggendaria e travagliata, la storia della lavorazione di questo grandioso lungometraggio durò anni, tra enormi difficoltà logistiche e mutamenti nel cast, permettendo di realizzare un capolavoro impossibile.

Mirabilmente interpretato da Klaus Kinski e Claudia Cardinale nel ruolo di Molly, il film ricevette il premio per la miglior regia al Festival di Cannes del 1982.

PSYCHO

Courtesy Cineteca di Bologna

Regia di Alfred Hitchcock
USA, 1960, 109'
v.o. inglese con sottotitoli italiani

19 MAGGIO – 20:00
27 MAGGIO – 20:30

Marion Crane (Janet Leigh), segretaria in un'agenzia immobiliare in Arizona, ruba 40.000 dollari di proprietà di un ricco cliente e fugge dalla città per raggiungere l'amante. Dopo un lungo viaggio in automobile, si ferma per riposarsi in un motel isolato di cui è l'unica ospite. Il proprietario, Norman Bates (Anthony Perkins), è un giovane introverso che vive insieme alla madre autoritaria in un'inquietante villa sulla collina accanto al motel.

Capolavoro indiscusso della storia del cinema, *Psycho* è la grandiosa opera d'arte che Alfred Hitchcock realizzò a partire da un romanzo minore, l'omonimo testo dello scrittore Robert Bloch. Realizzato con 800.000 dollari, utilizzando una troupe televisiva per risparmiare sui costi e velocizzare i tempi, il film è stato il più clamoroso trionfo commerciale della carriera del regista inglese. Quattro nomination agli Oscar del 1961 (miglior regia, fotografia, scenografia e attrice non protagonista).

AL DI LÀ DEL BENE E DEL MALE

Courtesy Archivio Fotografico Cineteca Nazionale Centro Sperimentale di Cinematografia

Regia di Liliana Cavani
Italia, 1977, 130'
v.o. italiana

21 MAGGIO – 15:45

Roma, 1882. Paul Rée (Robert Powell) incontra a una festa la scrittrice Lou Von Salomé (Dominique Sanda), giovane anticonformista e disinibita con la quale inizia una relazione sentimentale. Quando Paul le chiede di sposarlo, Lou gli propone un *ménage à trois* con il suo amico Fritz, Friedrich Nietzsche (Erland Josephson). Inizia così un triangolo amoroso tra i tre che viene fortemente osteggiato dalla sorella di Fritz, Elisabeth (Virna Lisi), intimamente gelosa del fratello.

Ispirato a fatti reali della vita di Friedrich Nietzsche, *Al di là del bene e del male* vede al centro della storia lo straordinario personaggio di Lou, donna protofemminista che vive "al di là del bene e del male", rivendicando il diritto di esprimere le proprie inclinazioni sessuali a dispetto delle regole ipocrite della società. Liliana Cavani, una delle voci più emblematiche del cinema italiano, dirige un film ambizioso, trasgressivo, in anticipo sui tempi e quanto mai attuale.

Prova intensissima per Virna Lisi, nel ruolo della sorella di Nietzsche, premiata con il Nastro d'argento come miglior attrice non protagonista nel 1978.

Presentato nella versione restaurata in 4K da CSC – Cineteca Nazionale.

CSC Cineteca Nazionale

AS BESTAS - LA TERRA DELLA DISCORDIA

Courtesy Lucky Red

Titolo originale *As Bestas*
Regia di Rodrigo Sorogoyen
Spagna, Francia, 2023, 137'
v.o. francese, spagnola e galiziana con sottotitoli italiani

6 MAGGIO – 16:00
28 MAGGIO – 18:00

Una coppia francese, Antoine (Denis Ménochet) e Olga (Marina Foïs), si trasferisce nel piccolo villaggio di Bierzo, nel cuore della Galizia. La loro presenza infastidisce due vicini di casa, disturbati dalla visione idilliaca della campagna della coppia. Quando Antoine e Olga si oppongono alla realizzazione di un impianto eolico, le ostilità si acuiscono fino ad arrivare alla violenza.

Sesto lungometraggio di Rodrigo Sorogoyen, *As bestas* conferma il regista spagnolo come uno dei talenti più luminosi del cinema contemporaneo. Tutto giocato sull'incontro-scontro di due culture diverse, il film è un crescendo di suspense e tensione psicologica che il regista sa ricreare abilmente.

Presentata in anteprima al Festival di Cannes nel 2022, la pellicola ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui 9 premi Goya, compresi quelli per il miglior film e il miglior regista.

ARMAGEDDON TIME – IL TEMPO DELL'APOCALISSE

Courtesy Universal Pictures Italia

Titolo originale *Armageddon Time*
Regia di James Gray
USA, Brasile, 2022, 115'
v.o. inglese con sottotitoli italiani

14 MAGGIO – 18:15
21 MAGGIO – 18:15

Paul Graff (Michael Banks Repeta) viene da una famiglia benestante del Queens, tanto amorevole quanto turbolenta. Il suo miglior amico è John Crocker (Jaylin Webb), coetaneo afroamericano da cui è inseparabile. Quando i genitori decidono di trasferirlo in una scuola prestigiosa, frequentata da giovani bianchi, ricchi e pieni di pregiudizi, il rapporto conflittuale con la famiglia si acuisce. A Paul non rimane che il conforto del nonno (Anthony Hopkins), unico a comprenderlo e a incoraggiare le sue velleità artistiche.

Dopo l'avventura nello spazio di *Ad Astra* (2019), James Gray torna sul grande schermo con il racconto di formazione largamente autobiografico di un adolescente di una famiglia di immigrati cresciuto nel Queens. Un *coming of age* in cui il protagonista, tra tentativi, frustrazioni ed errori, impara a crescere sullo sfondo dei grandi cambiamenti culturali, sociali e politici dell'America tra gli anni Settanta e Ottanta.

Presentato in concorso al Festival di Cannes del 2022, il film presenta un cast stellare con Anne Hathaway, Jeremy Strong, Anthony Hopkins e un piccolo cameo di Jessica Chastain.

SUZUME

Courtesy Sony Pictures Italia

Titolo originale *Suzume No tojimari*
Regia di Makoto Shinkai
Giappone, 2022, 122'
v.o. giapponese con sottotitoli italiani

20 MAGGIO – 16:00
27 MAGGIO – 18:15

Suzume è una ragazza di diciassette anni che vive in un tranquillo paesino della regione Kyūshū, nel sud del Giappone. Un giorno, mentre si reca a scuola, incontra un misterioso giovane di nome Souta che è alla ricerca di una porta. Lo segue e scopre l'esistenza di un vecchio portale abbandonato tra le montagne. Attratta da qualche misteriosa forza, Suzume apre la porta e libera le calamità in essa contenute. Altre porte, disseminate in tutto il Giappone, cominciano ad aprirsi, minacciando la sopravvivenza dell'ignara popolazione…

In concorso al Festival di Berlino del 2023, *Suzume* è l'ultima opera di Makoto Shinkai, autore di punta dell'animazione giapponese contemporanea e spesso citato come uno degli eredi di Hayao Miyazaki. In un viaggio surreale ed emozionante che percorre tutto il Giappone, il film sviluppa un racconto di formazione a partire dalla memoria degli eventi traumatici del 2011 (il terremoto e lo tsunami nel Tohoku), evidenziando la precarietà e la fragilità dell'uomo di fronte alla potenza distruttrice delle forze della natura.

LE MURA DI BERGAMO

Courtesy Fandango

Regia di Stefano Savona
Italia, 2023, 119'
versione italiana

26 MAGGIO – 18:00

Marzo 2020, Bergamo e provincia sono l'epicentro dell'epidemia di Covid-19 scoppiata con violenza inaspettata. Le strade sono deserte, gli ospedali sull'orlo del collasso, le bare di chi non è sopravvissuto al virus vengono portate via da convogli militari, il terrore aumenta giorno dopo giorno…

Presentato nella sezione Encounters del Festival di Berlino 2023, *Le mura di Bergamo* di Stefano Savona è uno dei film più profondi e significativi realizzati sul tema della pandemia. Con l'aiuto dei suoi ex studenti del Centro Sperimentale di Cinematografia di Palermo, il regista realizza un film corale, lucido e ispirato, che parte dal racconto del momento più drammatico della diffusione del virus a Bergamo per raccogliere, dopo il picco pandemico, le voci e gli stati d'animo della popolazione locale. Un'elaborazione collettiva del lutto, di grandissima umanità, a cui lo spettatore assiste commosso e toccato.

IL CAPOFAMIGLIA

Courtesy Wanted Cinema

Titolo originale *Feathers*
Regia di Omar El Zohairy
Francia, Egitto, Olanda, Grecia, 2021, 112'
v.o. araba con sottotitoli italiani

27 MAGGIO – 16:00

Durante una festa di compleanno in casa, l'autoritario patriarca di una famiglia egiziana viene trasformato per errore in un pollo da un mago. La moglie dell'uomo, prima completamente sottomessa alle sue volontà e alle esigenze dei figli, si ritrova a dover assumere il ruolo del capofamiglia e a prendere il controllo della situazione.

A partire da uno spunto favolistico, l'esordiente regista egiziano Omar El Zohairy realizza un lungometraggio di grande forza cinematografica che alterna i toni della commedia a quelli del dramma più nero, per affrontare le problematiche sociali di un paese ancorato a vecchi retaggi. Al centro il ritratto di una donna che lotta contro le convenzioni di una società maschilista e patriarcale per ridare pace e serenità alla sua famiglia.

Vincitore di numerosi premi, tra cui miglior film alla *Semaine de la Critique* del Festival di Cannes del 2021 e il Gran Premio della Giuria al Torino Film Festival dello stesso anno.

PROGRAMMA DELLE PROIEZIONI E DEGLI INCONTRI

VENERDÌ 5 MAGGIO
18:00 *Unrelated* – Joanna Hogg #Soggettiva
20:00 *Il frutto della tarda estate* – Erige Sehiri #Supernova

SABATO 6 MAGGIO
16:00 *As Bestas – La terra della discordia* – Rodrigo Sorogoyen #Selezione
18:30 *Dillinger è morto* – Marco Ferreri #Classici
20:15 *I guerrieri della notte* – Walter Hill #Classici

DOMENICA 7 MAGGIO
16:00 *Archipelago* – Joanna Hogg #Soggettiva
18:15 *Akira* – Katsuhiro Ōtomo #Classici
20:30 *La notte di San Lorenzo* – Paolo Taviani e Vittorio Taviani #Classici

VENERDÌ 12 MAGGIO
18:00 *Exhibition* – Joanna Hogg #Soggettiva
20:00 *Milano trema: la polizia vuole giustizia* – Sergio Martino #Nocturna
A seguire incontro con il regista e l'attore Luc Merenda
22:45 *Milano odia: la polizia non può sparare* – Umberto Lenzi #Nocturna
Introduzione di Manlio Gomarasca

SABATO 13 MAGGIO
15:30 *The Souvenir* – Joanna Hogg #Soggettiva
18:00 *The Souvenir: Part II* – Joanna Hogg #Soggettiva
20:30 *The Eternal Daughter* – Joanna Hogg #Soggettiva
A seguire incontro con la regista

DOMENICA 14 MAGGIO
16:00 *Akira* – Katsuhiro Ōtomo #Classici
18:15 *Armageddon Time – Il tempo dell'apocalisse* – James Gray #Selezione
20:30 *Fitzcarraldo* – Werner Herzog #Classici

VENERDÌ 19 MAGGIO
18:00 *Una storia americana* – Jean-Luc Godard #JLG
20:00 *Psycho* – Alfred Hitchcock #Classici

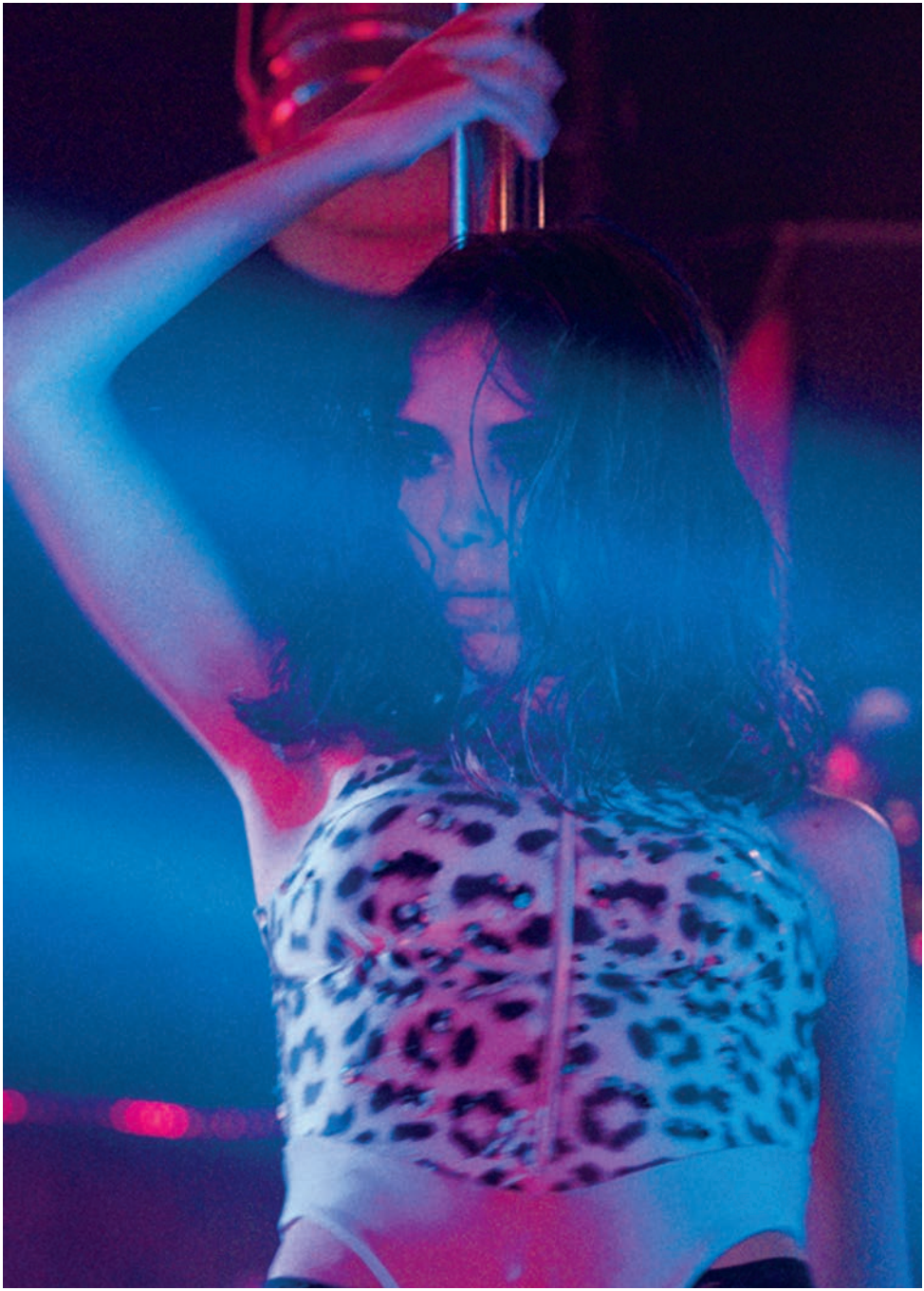
SABATO 20 MAGGIO
16:00 *Suzume* – Makoto Shinkai #Selezione
18:15 *Ryūichi Sakamoto: Coda* – Stephen Nomura Schible #Sonic
20:15 *Fitzcarraldo* – Werner Herzog #Classici

DOMENICA 21 MAGGIO
15:45 *Al di là del bene e del male* – Liliana Cavani #Classici
18:15 *Armageddon Time – Il tempo dell'apocalisse* – James Gray #Selezione
20:30 *Il bandito delle 11* – Jean-Luc Godard #JLG

VENERDÌ 26 MAGGIO
18:00 *Le mura di Bergamo* – Stefano Savona #Selezione
20:15 *Due o tre cose che so di lei* – Jean-Luc Godard #JLG

SABATO 27 MAGGIO
16:00 *Il capofamiglia* – Omar El Zohairy #Selezione
18:15 *Suzume* – Makoto Shinkai #Selezione
20:30 *Psycho* – Alfred Hitchcock #Classici

DOMENICA 28 MAGGIO
16:00 *Ryūichi Sakamoto: Coda* – Stephen Nomura Schible #Sonic
18:00 *As Bestas – La terra della discordia* – Rodrigo Sorogoyen #Selezione
20:30 *Broadway* – Christos Massalas #Queerelle
Introduzione a cura del MiX Festival Internazionale di Cinema LGBTQ+ e Cultura Queer di Milano



Broadway, 2022
Courtesy Neda Film, Blue Monday, Digital Cube

I guerrieri della notte, 1979
Courtesy Cineteca di Bologna

Informazioni
Cinema
Fondazione Prada
Largo Isarco, 2
20139 Milano

+39 02 56662636
info.cinema@fondazioneprada.org

Il Cinema è attivo da venerdì a domenica.

Gli spettatori con mobilità limitata, con necessità di accesso alle proiezioni con sedia a rotelle o di assistenza dedicata sono pregati di contattare il numero +39 02 56662674 per verificare la disponibilità di posti in sala e ricevere supporto da parte del personale della Fondazione.

Tariffe
Biglietto intero 6 €
Biglietto ridotto 4 € (spettatori under 26 e over 65)
Biglietto gratuito (spettatori diversamente abili e loro accompagnatori).

Il biglietto non comprende l'accesso alle mostre della Fondazione. È acquistabile online o alla biglietteria del Cinema, a partire da 30 minuti prima e fino a 10 minuti dopo l'inizio della proiezione.

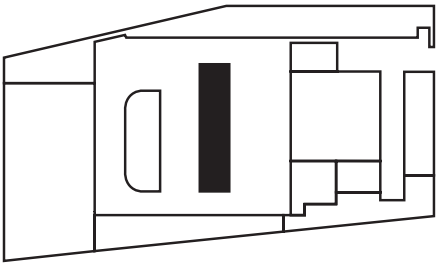
Carnet 30 € (6 ingressi, validità 12 mesi)

Il carnet è acquistabile esclusivamente alla biglietteria del Cinema o della sede di Milano della Fondazione.

Inquadra il QR code per acquistare i biglietti:

Nel programma sono segnalate le proiezioni di film inediti. I film segnalati con la parola "INEDITO" non sono stati ufficialmente esaminati dalla Commissione per la classificazione delle opere cinematografiche, la loro visione è quindi consentita solamente ai maggiori di 18 anni.

Ringraziamenti
A24, Davi Laub, Jaime Panoff, Bim Distribuzione, Gabriella Cermaria, Centro Sperimentale di Cinematografia / Cineteca Nazionale, Marta Donzelli, Maria Bonsanti, Annamaria Licciardello, Cinecittà, Federica Di Biagio, Cinetèca di Bologna, Andrea Peraro, Riccardo Li Calzi, Dynit, Alex Corazza, Fandango, Festival del Cinema di Locarno, Agatha Bottinelli Montandon, Filmauro, Luciano De Simone, Indipendent, I Wonder Pictures, Dario Bonazelli, Le Pacte, Boris Benateau, Lucky Red, Maurizio Russo, Movie7 Media, Giuseppe Massaro, Park Circus, Mark Truesdale, PGA, Federica Bonfoco, Gianluca Pavesi, Ginevra Fracassi, Matteo Bertolotti, Sony Pictures Italia, Tamasa – StudioCanal, Laurence Berbon , Universal Pictures, Variety Distribution, Giovanna Stornaiuolo, Viggo, Federica Rossi, Visit Films, Tarek Shoukri, Wanted Cinema, Anastasia Plazzotta



MAGGIO 2023
CINEMA